

Michelin ha scelto Engie per ottimizzare il consumo energetico e per ridurre fortemente le emissioni di gas serra della sua sede di Cataroux, a Clermont-Ferrand, e del museo L'Aventure Michelin. Oltre alla gestione delle utenze, il contratto decennale prevede la progettazione e gestione di nuovi impianti energetici e l'installazione di un sistema di recupero del calore. Questa fonte di energia non sfruttata soddisferà le esigenze di riscaldamento del sito e di 4.000 abitazioni attraverso un allacciamento alla rete di riscaldamento della città.

Modernizzando la produzione con attrezzature efficienti e a basso consumo e ottimizzando il proprio fabbisogno energetico, il contributo di Engie consentirà a Michelin di ridurre il suo consumo di energia, riducendo al contempo anche le sue emissioni di gas serra. Il sito può aspettarsi di risparmiare il 50% nel consumo di gas naturale e il 13% nel consumo di acqua (l'acqua equivalente utilizzata da 300 famiglie)

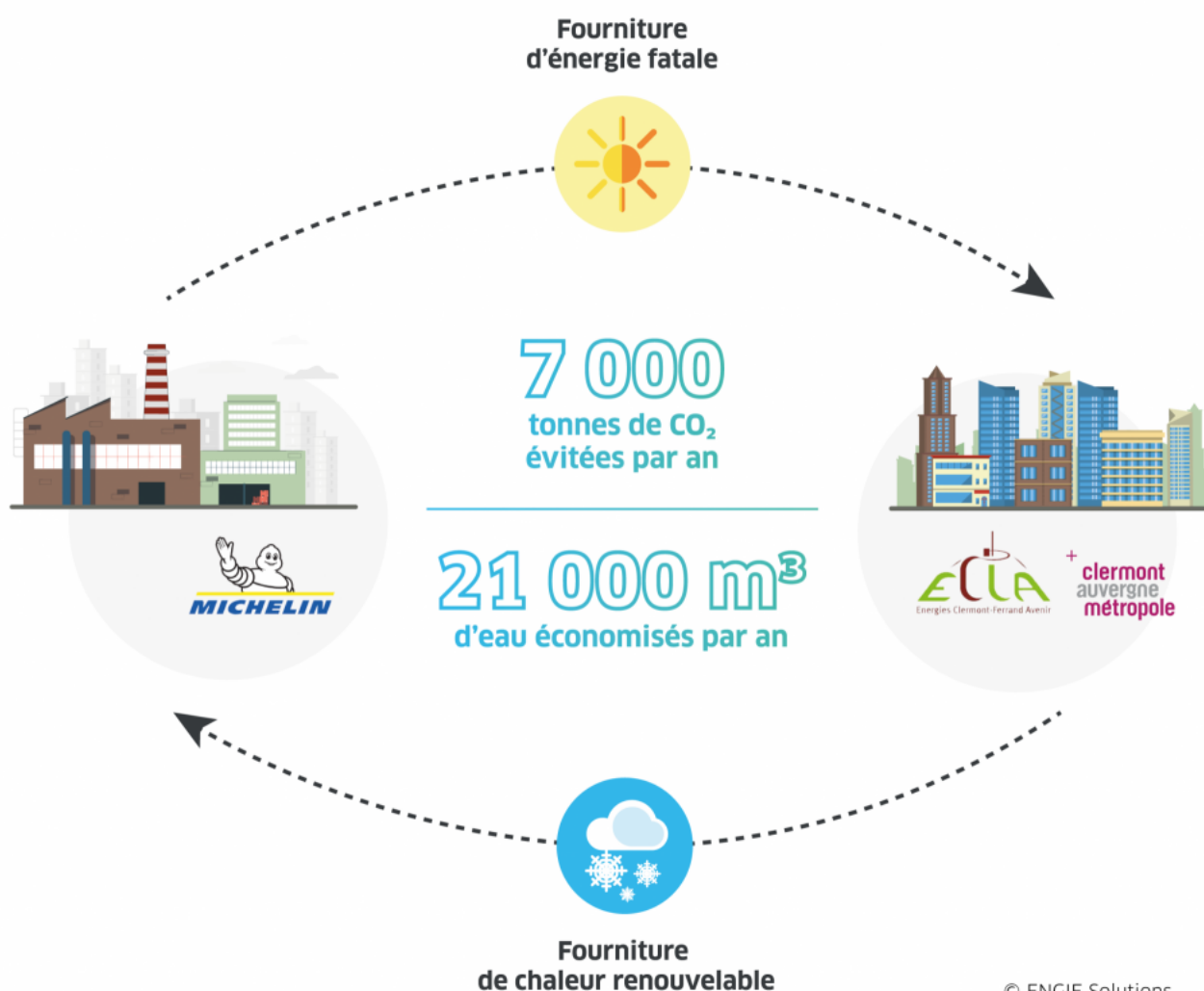
Una parte importante del contratto prevede l'installazione di un sistema per recuperare il calore di scarto dal processo industriale e poi re-iniettarlo nella rete di riscaldamento di Clermont-Auvergne-Métropole, a cui il sito sarà collegato. Attraverso la sua controllata Ecla, Engie ha tenuto la pubblica concessione del servizio per la gestione e l'esercizio di tale rete di riscaldamento dal 2010.

Con questo collegamento, Michelin decarbonizzerà il proprio consumo energetico e quello della rete di riscaldamento. In inverno, il calore recuperato dalla produzione di pneumatici consentirà l'autosufficienza per il riscaldamento del sito. Durante tutto l'anno, il calore in eccesso verrà immesso nella rete ECLA, che rappresenta il consumo di calore annuo di 4.000 abitazioni e abbatte l'emissione di 7.000 tonnellate di CO2.

Per ENGIE, leader nelle infrastrutture energetiche centralizzate a basse emissioni di carbonio, questo progetto è perfettamente in linea con la propria strategia e illustra la sua competenza nel supportare la decarbonizzazione dei propri clienti.

“La costante ricerca di modi per migliorare la nostra risposta all'impegno “All-Sustainable” ci ha portato naturalmente a scegliere ENGIE per ottimizzare l'efficienza energetica del nostro sito di Cataroux. Entro il 2030, Michelin punta a ridurre il consumo di acqua del 33% rispetto al 2019, di ridurre le emissioni di CO2 dei suoi siti industriali del 50% rispetto ai livelli del 2010 e di raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050. Con questo progetto ecologico, Cataroux garantisce la sua transizione energetica ed ecologica a lungo termine contribuendo alla decarbonizzazione della regione. Questo passo importante è pienamente in linea con il piano strategico per garantire che tutto in Michelin sia sostenibile in futuro”, ha affermato **Frédéric Lorphelin**, direttore del sito di Cataroux.

“Siamo orgogliosi di contribuire al piano di decarbonizzazione di Michelin, un’iconico gruppo industriale francese che, come ENGIE, è decisamente impegnato nella riduzione delle emissioni di CO2. La nostra esperienza nella gestione delle infrastrutture a basse emissioni di carbonio si riflette qui nella creazione di un circuito energetico locale che è allo stesso tempo verde e innovativo, a dimostrazione della responsabilità dell’industria nel cuore della regione”, afferma **Cécile Prévieu**, vicepresidente esecutivo di ENGIE responsabile delle attività di Soluzioni Energetiche.



© riproduzione riservata pubblicato il 4 / 10 / 2021